

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 173 del Reg. Data: 1 / 10 / 2018	Oggetto: Approvazione dello schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 art.11-bis del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.
--	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 1 del mese di ottobre, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE		x
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

Tenuto conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.172 del 01/10/2018 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trani dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 05/06/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e

il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

....."

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile Area 2^a Economico Finanziaria dott. M.Nigro in data 25/09/2018, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;

Visti

- il vigente D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- il vigente D.Lgs. n.118/2011 e suoi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità in corso di adeguamento;

Ritenuto, altresì, proporre che venga dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza stante la scadenza del termine di legge;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

per le ragioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di Revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Trani (BT)

Bilancio Consolidato 2017

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	449,10	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.086,10	52.114,78	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	985.831,00	BI4	BI4
5	Avviamento	821.526,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.171.672,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	5.820.103,11	2.658.020,54	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		8.828.387,21	3.696.415,42		
II Immobilizzazioni materiali					
Beni demaniali					
1	Terreni	31.813.575,01	25.541.133,09		
1.1	Fabbricati	663.309,50	663.198,50		
1.2	Infrastrutture	9.546.194,50	2.605.696,43		
1.3	Altri beni demaniali	13.454.370,02	13.870.484,56		
1.9	Altre immobilizzazioni materiali	8.149.700,99	8.401.753,60		
2	Terreni	66.355.256,62	78.585.183,01	BI11	BI11
2.1	di cui in leasing finanziario	2.672.667,26	3.279.842,57		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
2.2	di cui in leasing finanziario	43.989.451,61	52.002.726,45	BI12	BI12
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00		
2.3	di cui in leasing finanziario	15.896.989,35	16.961.109,85	BI12	BI12
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00		
2.4	Mezzi di trasporto	7.085,90	15.038,00	BI13	BI13
2.5	Macchine per ufficio e hardware	57.023,60	63.359,56		
2.6	Mobili e arredi	903.822,61	1.122.278,26		
2.7	Infrastrutture	240.236,76	231.373,07		
2.8	Altri beni materiali	2.311.159,52	2.432.799,49		
2.99	Immobilizzazioni in corso ed acconti	276.821,01	2.476.655,76	BI15	BI15
3	Totale immobilizzazioni materiali	20.350.499,50	18.316.712,82		
Totale immobilizzazioni materiali		118.519.330,13	122.443.028,92		
IV Immobilizzazioni Finanziarie					
Partecipazioni in					
1	imprese controllate	2.657.137,48	15.048.145,10	BI11	BI11
a	imprese partecipate	0,00	12.628.115,00	BI11a	BI11a
b	altri soggetti	2.653.879,48	2.416.731,88	BI11b	BI11b
c	Crediti verso	3.258,00	3.298,22		
2		95.843,00	441.582,80	BI12	BI12

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	altre amministrazioni pubbliche	95.843,00	0,00		
b	impresso controllato	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	impresso partecipato	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	441.582,80	BIII2c BIII2d	BIII2d
	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
3	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.752.980,48	15.489.727,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.100.697,82	141.629.172,24		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	836.106,05	1.241.250,02	CI	CI
	Totale rimanenze	836.106,05	1.241.250,02		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	14.337.375,21	19.669.918,64		
a	Crediti da tributi desinfrati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	14.337.375,21	19.517.310,87		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	152.607,77		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	35.984.460,18	16.950.733,19		
a	imprese controllate	24.878.980,24	14.561.470,68		
b	imprese partecipate	85.535,00	85.368,00		
c	imprese controllate	0,00	2.155.700,00	CI13	CI12
d	verso altri soggetti	11.019.944,94	148.194,51		CI13
3	verso clienti ed utenti	9.843.265,36	20.670.103,58	CI11	CI11
4	Altri Crediti	10.058.686,59	13.801.778,02	CI15	CI15
a	verso l'erario	2.231.518,37	2.641.476,47		
b	per attività svolta per c/terzi	159.593,12	72.445,76		
c	altri	7.667.575,10	11.087.855,79		
	Totale crediti	70.223.787,34	71.092.533,43		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	458,00	0,00	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
2	Altri titoli	0,00	4.488,41	CI116	CI115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00	4.488,41		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	15.380.482,13	9.842.866,25		
a	Istituto tesoriere	15.380.482,13	9.842.866,25		
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	17.495.012,90	19.529.060,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	13.656,55	13.688,33	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	32.889.151,58	29.385.615,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.949.502,97	101.723.887,11		
	D) RATEI E RISCONTI				

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Ratei attivi	0,00	186.340,74	D	D
2	Risconti attivi	72.909,75	0,00	D	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		72.909,75	186.340,74		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		234.128.110,54	243.539.400,09		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	51.753.338,43	36.214.959,25	AI	AI
II	Riserve	16.707.315,21	63.230.689,27	AI	AI
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-18.714.905,66	-942.238,51	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	2.440.333,45	447.031,00	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	32.981.887,42	31.178.846,96		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	32.547.049,82		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.159.417,63	-17.493.317,36	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	66.301.236,01	81.952.331,16		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	66.301.236,01	81.952.331,16		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	327.883,00	271.434,00	B2	B2
3	Altri	36.405.574,02	36.233.454,31	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.733.457,02	36.504.888,31		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.170.999,45	3.826.277,49	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	2.170.999,45	3.826.277,49		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	16.628.644,47	18.256.937,63	D1 e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00		
b	verso altre amministrazioni pubbliche	1.805.437,00	2.867.301,35	D4	D3 e D4
c	verso banche e lesoriere	14.823.207,47	15.389.636,28	D5	D6
d	verso altri finanziatori	2.800.210,16	16.012.296,65	D7	D5
2	Debiti verso fornitori	1.616.264,00	1.483.940,00	D6	D5
3	Accconti	8.428.382,99	7.975.869,24		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.971.802,45	4.156.210,28		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	9.936,00	D9	D8
c	imprese controllate	0,00	1.158.716,96	D10	D9
d	imprese partecipate	9.936,00	2.651.006,00		
e	altri soggetti	4.446.644,54	4.559.704,65		
5	Altri debiti	17.760.936,92	1.714.745,91	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	1.029.973,04	800.350,23		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	794.427,95			

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	1.105.732,42		
d	altri	15.936.535,98	938.876,09		
	TOTALE DEBITI (D)	47.234.438,54	48.288.748,17		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	380,75	2.928,73	E	E
II	Risconti passivi	81.682.598,77	72.964.226,23	E	E
1	Contributi agli investimenti	11.580.464,22	72.964.226,23		
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.573.137,62	72.964.226,23		
b	da altri soggetti	7.326,60	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	70.102.134,55	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	81.682.979,52	72.967.154,96		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	234.123.110,54	243.539.400,09		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	19.952.971,85	13.516.378,34		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.952.971,85	13.516.378,34		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.890.074,56	28.867.909,16		
2	Proventi da fondi perequativi	5.427.266,53	2.753.582,92		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.488.617,43	5.270.359,07		
a	Quota annuale di contributi correnti	6.169.772,32	5.262.879,07		A5c
b	Contributi agli investimenti	59.968,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	258.877,11	7.480,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.969.885,09	30.423.010,43	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	517.146,72	525.691,37		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	3.887,40		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	15.452.738,37	29.893.431,66	A2	A2
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	664.619,00	938.619,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.074.161,61	12.413.315,29	A5	A5 a o b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		60.514.624,22	80.666.795,87		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.664.324,10	10.658.317,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.419.914,87	24.334.220,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	154.914,87	200.513,06	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.206.073,40	5.602.459,56		
a	Trasferimenti correnti	3.201.455,13	5.602.459,56		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	4.618,27	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.035.830,53	18.348.482,42	B9	B9
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.138.375,78	22.602.578,12	B10	B10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	183.882,60	254.701,36	B10a	B10a
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.552.611,91	5.256.252,61	B10b	B10b
d	Svalutazione dei crediti	0,00	344.480,00	B10c	B10c
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.401.881,27	16.747.144,15	B10d	B10d
16	Accantonamenti per rischi	248.637,85	-187.252,02	B11	B11
17	Altri accantonamenti	1.032.155,00	2.321.808,94	B12	B12
18	Oneri diversi di gestione	60.000,00	2.993.536,80	B13	B13
19	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.034.961,31	2.069.717,88	B14	B14
a	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	57.995.187,71	88.944.382,43		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.519.436,51	-8.277.586,56		
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	da società controllate	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
20	b da società partecipate	0,00	0,00		
	c da altri soggetti	0,00	0,00		
	Altri proventi finanziari	1.266.359,38	807.954,02	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.266.359,38	807.954,02		
21	Oneri finanziari	1.094.030,11	825.507,96	C17	C17
	Interessi ed altri oneri finanziari	1.004.682,01	614.335,18		
	Interessi passivi	89.348,10	211.172,68		
	Altri oneri finanziari	1.094.030,11	825.507,86		
	Totale oneri finanziari	1.094.030,11	-17.553,84		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	172.329,27			
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	251.172,00	0,00	D18	D18
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
23	Svalutazioni	251.172,00	0,00		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	251.172,00			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	E20	E20
	Proventi da permessi di costruire	0,00	37.089,04		
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.101.975,90	6.824.167,56		E20b
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	12.724.674,88		E20c
	Plusvalenze patrimoniali	2.302.921,50	8.629.502,41		
	Altri proventi straordinari	3.404.897,40	28.215.433,89	E21	E21
25	Oneri straordinari	0,00	0,00		
	Trasferimenti in conto capitale	8.302.792,64	15.492.095,93		E21b
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21a
	Minusvalenze patrimoniali	0,00	20.983.625,75		E21d
	Altri oneri straordinari	8.302.792,64	36.475.721,68		
	Totale oneri straordinari	-4.897.895,24	-8.260.287,79		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.954.957,46	-16.555.428,19		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	204.460,17	937.889,17		
26	Imposte	-2.159.417,63	-17.493.317,36		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	0,00	0,00		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

2017

***Nota
Integrativa al
bilancio
consolidato***

Comune di Trani (BT)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo se evidenzia che il corrente bilancio consolidato non rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della seconda applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*

- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei principali aggregati del conto economico e del patrimonio appare necessario, ai fini della comprensione delle variazioni intervenute tra il bilancio consolidato dell'anno 2016 e 2017, specificare la formazione del nuovo perimetro di consolidamento, che a fronte del perimetro del 2016 vede uscire dall'area di consolidamento le seguenti società :

- 1) Gal ponte lama soc. cons arl
- 2) Agenzia per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord barese ofantina scarl.

Pertanto il nuovo perimetro di consolidamento risulta formato :

- 1) Amet spa
- 2) Amiu spa
- 3) società trasporti provinciale spa.

Ai fini della valutazione dei bilanci da prendere in considerazione è stato seguito il principio contabile 4.- 4 (principio applicato bilancio consolidato agg. 29/08/2018) che prevede:

"i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Dalla lettura del principio sopra riportato se ne deduce che le partecipazioni indirette sono consolidate sono se la partecipata diretta redige il bilancio consolidato.

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2017, raffrontati con i medesimi del 2016, dei quali si evidenzia quanto segue.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		60.514.624,22	80.666.795,87	-20.152.171,65
B) Componenti negativi della gestione		57.995.187,71	88.944.382,43	-30.949.194,72
	differenza (A-B)	2.519.436,51	-8.277.586,56	10.797.023,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		1.266.359,38	807.954,02	458.405,36
Oneri finanziari		1.094.030,11	825.507,86	268.522,25
	totale (C)	172.329,27	-17.553,84	189.883,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		251.172,00	0,00	251.172,00
Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
	totale (D)	251.172,00	0,00	251.172,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		3.404.897,40	28.215.433,89	-24.810.536,49
Oneri straordinari		8.302.792,64	36.475.721,68	-28.172.929,04
	Totale (E)	-4.897.895,24	-8.260.287,79	3.362.392,55
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-1.954.957,46	-16.555.428,19	14.600.470,73
Imposte		204.460,17	937.889,17	-733.429,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-2.159.417,63	-17.493.317,36	15.333.899,73

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 60.514.624,22 milioni, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro -20.151.171,65 milioni.

Tale differenza trova giustificazione in diverse fattori:

- 1) il consolidamento di 3 società in luogo delle 5 appartenenti al perimetro di consolidamento nell'esercizio 2017
- 2) una contrazione di circa 2 milioni di € dei fatturati consolidati delle società appartenenti al perimetro di consolidamento
- 3) maggiori elisioni dei ricavi infragruppo per circa 8 milioni di
- 4) mancato consolidamento, rispetto all'esercizio 2016, della quota del 44% dei ricavi della partecipazione indiretta nella società trasporti provinciale.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente (€ 43.124.292,76) integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate per complessive Euro 17.390.331,46

A riguardo si evidenzia che:

- 1) l' Amet s.p.a ha realizzato componenti positivi della gestione per € 16.053.595,30

- 2) la Amiu ha realizzato componenti positivi della gestione per € 411.680,66
- 3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato componenti positivi della gestione per € 925.055,50

Le considerazioni fatte per la valutazione delle variazioni intervenute tra i componenti positivi della gestione nell'arco del biennio 2016-2017 sono valide anche per la spiegazione delle variazioni intervenute tra i componenti negativi della gestione.

A rendere ancora più marcata la differenza dei costi tra il 2016 e il 2017 è stata la posta fondo svalutazione crediti, dalla analisi della stessa emerge infatti una differenza negativa tra il dato del 2016 e quello del 2017 di € 14.463.089,8 (si tratta dell'accantonamento una tantum registrato nel conto economico del 2016, in virtù dell' adeguamento alla nuova normativa 118/2011 che prevede la iscrizione dei crediti al netto del fondo crediti nel conto del patrimonio della capogruppo)

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari a 57.995.187,71 determinando un margine positivo di Euro 2.519.436,51 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro 172.329,27, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, la gestione finanziaria negativa dell'ente (-572.760,63) è stata migliorata di € 745.749,80 per effetto delle gestioni finanziarie delle consolidate così come di seguito riportate:

- 1) l' Amet s.p.a ha realizzato una gestione negativa di € -302.298
- 2) la Amiu ha realizzato una gestione positiva per € 1.045.091,00
- 3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato una gestione positiva di € 2.296,80

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro 251.172,00 (totale D) e sono riferibili alle rettifiche di valore delle partecipazioni contenute nel bilancio dell' Amet s.p.a.

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro -4.897.895,24.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile totalmente alla gestione interna del nostro ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2017.

Il miglioramento di € 3.362.392,55 della gestione straordinaria è essenzialmente legato alla revisione ordinaria dei residui attivi e passivi in fase di rendiconto, il saldo tra i residui passivi e i residui attivi cancellati nel 2017 infatti è di oltre 2,7 milioni di € superiore a quello del 2016, comportando un miglioramento della gestione straordinaria nell'anno 2017.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2017 chiude con una perdita di Euro 2.159.417,63 e registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di €15.333.899,73 . La perdita del comune di Trani risulta migliorata per effetto delle gestioni cumulate delle società consolidate di € 671.105,95 così come di seguito specificato:

- 1) l' Amet s.p.a ha realizzato una gestione positiva per € 338.941,00
- 2) la Amiu ha realizzato una gestione positiva per € 330.725,00
- 3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato una gestione positiva per € 1.439,95

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
Totale (A)		0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		8.828.387,21	3.696.415,42	5.131.971,79
Immobilizzazioni materiali		118.519.330,13	122.443.028,92	-3.923.698,79
Immobilizzazioni finanziarie		2.752.980,48	15.489.727,90	-12.736.747,42
totale (B)		130.100.697,82	141.629.172,24	-11.528.474,42
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		836.106,05	1.241.250,02	-405.143,97
Crediti		70.223.787,34	71.092.533,43	-868.746,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		458,00	4.488,41	-4.030,41
Disponibilità liquide		32.889.151,58	29.385.615,25	3.503.536,33

D RATEI E RISCONTI	totale (C)	103.949.502,97	101.723.887,11	2.225.615,86
	Totale (D)	72.909,75	186.340,74	-113.430,99
	TOTALE DELL'ATTIVO	234.123.110,54	243.539.400,09	-9.416.289,55

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		51.753.338,43	36.214.959,25	15.538.379,18
Riserve		16.707.315,21	63.230.689,27	-46.523.374,06
Risultato economico dell'esercizio		-2.159.417,63	-17.493.317,36	15.333.899,73
	totale (A)	66.301.236,01	81.952.331,16	-15.651.095,15
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	totale (B)	36.733.457,02	36.504.888,31	228.568,71
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	totale (C)	2.170.999,45	3.826.277,49	-1.655.278,04
D DEBITI				
	totale (D)	47.234.438,54	48.288.748,17	-1.054.309,63
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	totale (E)	81.682.979,52	72.967.154,96	8.715.824,56
	TOTALE DEL PASSIVO	234.123.110,54	243.539.400,09	-9.416.289,55

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni non hanno subito variazioni consistenti rispetto a quelle del consolidato del 2016. Sono riferiti principalmente alle immobilizzazioni materiali: Il 79,27% del patrimonio immobilizzato appartiene al comune di Trani. Si tratta principalmente del patrimonio demaniale non alienabile pari ad € 24.820.963,01 e del valore dei fabbricati adibiti ad uso istituzionale pari ad € 43.909.054,46. Irrilevante è il valore contabile delle altre voci appartenenti alle immobilizzazioni.

Anche l'Amet spa contribuisce con circa 21.170.966,00 alla formazione delle immobilizzazioni materiali per effetto della forte capitalizzazione in impianti e macchinari per € 15.378.249,00

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è di € 118.519.330,13

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 8.828.387,21 e sono condizionate come si vedrà successivamente dalla formazione di riserve positive accantonate nella voce "altre" per allineare i valori contabili dei crediti e debiti reciproci.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame prende in considerazione il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Trani in enti e organismi strumentali.

Nella delibera del gap approvata in data xx/09/2018 n. xxx sono elencate tutte le partecipazioni detenute dal Comune con le relative percentuali di possesso

Crediti e Debiti

L'esposizione creditoria si è mantenuta in linea con i valori del consolidato 2016, riducendosi dell'1,3%. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza. I crediti in totale al netto della partite elise ammontano ad € 70.223.787,34. Va sottolineata la forte contrazione dei crediti commerciali

L'esposizione debitoria del gruppo si è mantenuta in linea con i dati del consolidato 2016, riducendo del 2,2% . I debiti in totale ammontano ad € 47.234.438,54

L' 80,37% di tali debiti, pari ad € 37.964.611,50 appartiene alla capogruppo, mentre il la restante parte è quasi totalmente ascrivibile al bilancio dell' Amet spa. Irrilevante risulta la quota di indebitamento delle altre componenti del gruppo

Magazzino

La voce evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento pari a circa il 32,7% riferibile quasi esclusivamente alle rimanenze dell'Amet spa.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2017 l'esposizione debitoria si è ridotta del 9 % all' incirca per effetto del rimborso dei mutui contratti dalla capogruppo. Il debito residuo è pari ad € 16.628.644,47.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle seguenti operazioni:

1) riserva di consolidamento per adeguamento del valore delle partecipate al valore del patrimonio netto (al netto degli utili). Di seguito ri portano le riserve di consolidamento relative alle società consolidate:

- 1) riserva di consolidamento relativa ad Amet spa : € 109.677,00
- 2) riserva di consolidamento relativa ad Amiu spa :€ 2.303.869
- 3) riserva di consolidamento relativa ad società trasporti spa: € 26.788,45

1.3 Altre informazioni

o Personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2017 è di 000 unità, di cui il personale in servizio a tempo indeterminato (posti coperti al 31 dicembre 2017) presso il Comune di Trani, è pari a 149, mentre il personale assunto con modalità di lavoro flessibile è pari 16 unità, così come rilevato dall'allegato 3 alla Delibera di Giunta n. 58 del 23 marzo 2018, relativa alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018/2020, cui si rinvia per i maggiori dettagli.

Nel corso dell'esercizio 2017, nel Comune di Trani si sono verificati n.11 infortuni.

o Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate:

- 1) AMET SPA
- 2) AMIU SPA

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

o Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

AMET SPA:

In data 27/2/2018 con nota Prot. 1177, è stato fornito all'Autorità riscontro alla Comunicazione DAEN e DIEU prot. 1465 del 17/1/2018 in materia di CTS e sito internet dedicato. Nella stessa sono state trasmessi ulteriori aggiornamenti sulla più ampia attuazione delle prescrizioni in materia di gestione dei dati utili ai fini della fatturazione di cui alla deliberazione 639/2015/E/

In data 02/05/2018 è stata trasmessa alla Società di Revisione, titolare del controllo contabile, per la consueta asseverazione, il riepilogo delle partite attive e passive tra Amet e Comune di Trani. La Relazione di asseverazione è stata trasmessa all'Ente in data 17/7/2018 , per la riconciliazione delle partite, documento indispensabile per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 dell'Ente proprietario.

In data 10/4/2018 è stata aggiudicata la gara per i lavori alla Cabina Primaria che

consentiranno l'alloggiamento del nuovo quadro di media tensione. A breve inizieranno i lavori.

E' stata pubblicata nel mese di Giugno la gara dei lavori per il collegamento alla rete cittadina della Sottostazione "Monachelle" per un investimento complessivo stimabile in circa Euro 750 mila che consentirà la realizzazione di un importante anello/bypass per il miglioramento dell'efficienza della rete cittadina.

Nei termini previsti del 30/6/2018 è stata trasmessa dal Responsabile della Conformità (RDC) la relazione annuale sullo stato di attuazione degli adempimenti del Gestore Indipendente, in merito alla adottata Separazione Funzionale.

Come già accennato, la legge delega o milleproroghe ha spostato la data del termine del mercato della maggior tutela al 30 giugno 2019, rinviando di un anno il termine inizialmente previsto per il 30/6/2018. L'opportunità data dal governo centrale di concedere un ulteriore anno ai distributori di piccole dimensioni per organizzare un'attività di vendita separata dalla distribuzione dovrà essere sfruttata dall'attuale Consiglio di Amministrazione per individuare la migliore soluzione che consenta ad Amet di non disperdere il patrimonio di utenti, cittadini tranesi, che nei dieci anni di liberalizzazione, non hanno voluto lasciare la loro azienda per passare al mercato libero. L'attuale CDA è in attesa di ricevere determinazioni da parte del Socio in merito alla possibilità di svolgere l'attività nel mercato libero.

Nel giugno del 2018 la Società è stata oggetto di verifica da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, a causa di alcune segnalazioni da parte di utenti sull'utilizzo corretto del sistema di interscambio (SII). L'azienda si è impegnata a risolvere in tempi concordati con la stessa Autorità le anomalie segnalate.

Contemporaneamente all'approvazione del presente Bilancio è stata avviata la nuova linea di TPL finalizzata al trasporto dei cittadini alla zona balneare a sud della Città, tornando, dopo parecchi anni, a ripercorrere il lungomare. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale con determina n. 94 del 14/5/2018 ed è in fase di attuazione.

AMIU SPA:

Il Consiglio Comunale della Città di Trani, con deliberazione n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Trani" conforme ai contenuti operativi di gestione del servizio unitario di ARO ed alle indicazioni del Commissario ad acta ed alla delibera di ARO 1 BT n. 5/2015. Il Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 61 del 27/10/2017 ha disposto l'affidamento in "house" all'AMIU SpA. In ottemperanza a quanto sopra deliberato, la Società ha sottoscritto con il

Comune di Trani il contratto di servizio (riferimento Rep. n. 2164 del 13/03/2018) con decorrenza 01/10/2018 e della "durata di sette anni con opzione di proroga limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per il successivo nuovo affidamento in ambito ARO. In questo caso AMIU SpA è tenuta all'esecuzione della prestazione prevista nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

SOCIETA TRASPORTI PROVINCIALE SPA

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

o Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per il triennio 2018/2020, in linea generale, sono stati confermati medesimi importi già rilevati nel precedente esercizio, con qualche adeguamento tenendo conto, almeno per quanto riguarda l'AMIU, che è stato previsto entro il 2018 l'avvio del servizio di raccolta "porta a porta".

In termini previsionali, con l'approvazione del DUP 2018/2020 sono stati anche forniti indirizzi sul potenziamento del sistema del controllo analogo, finalizzato al miglioramento dei servizi e ad un contestuale contenimento dei costi.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo

proporzionale); Tale metodo è stato adottato per la **società trasporti provinciale spa nella quale il comune detiene una partecipazione del 5%**

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale). Tale metodo è stato adottato per le società **Amet spa e Amiu spa, controllate al 100% dal comune di Trani.**

Non sono presenti nel bilancio consolidato quote di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

o Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- x) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- y) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- z) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- aa) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- bb) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'art. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AMET SPA	100,00%				X	
AMIU S.p.A.	100,00%				X	
SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	5,00%					X
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	6,00%			X		
Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.	11,30%			X		

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2017

AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPECIALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100,00%					X
SV. IM in consortium consorzio per lo sviluppo delle imprese - società consortile per azioni in	0,05%					X

	N
Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	2
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	2
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	3
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione			2	1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					

h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					1
i) trasporti e diritto alla mobilità'					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività'				1	1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

o Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AMET SPA	Società controllata	M	Si	Integrale
AMIU S.p.A.	Società controllata	A	Si	Integrale
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	Società partecipata	I	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrelevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è stata rispetto ai seguenti valori così sintetizzabili:

Denominazione	Totale Attivo	% su CDB	Patrimonio Netto	% su CDB	Ricavi (A)	% su CDB
Trani	185.185.085,48	100,00%	63.189.796,61	100,00%	43.124.292,76	100,00%

Dal confronto dei dati di bilancio con quelli sopra riportati risultano esclusi dal perimetro di consolidamento gli e le società di seguito riportate

Denominazione
Trani
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.
Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.
AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPECIALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
SV. IM in consortium consorzio per lo sviluppo delle imprese - società consortile per azioni in

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
AMET SPA	Società controllata	Integrale	100,00%
AMIU S.p.A.	Società controllata	Integrale	100,00%
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	Società partecipata	Proporzionale	5,00%

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

o Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2016, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è variata come segue:

- 1) G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.
- 2) Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.

Si tratta due componenti che nell'esercizio 2016 erano stati inseriti nel bilancio consolidato e che quest'anno sono state escluse a seguito di aggiornamento del principio contabile 4-4 principio applicato bilancio consolidato così come aggiornato dal DM 29/08/2018.

o Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio

consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

o Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi

alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso sono state fatte rivalutazioni da parte dell'Amet spa e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

o Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	449,10		449,10	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.114,78		37.028,68	15.086,10
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	985.831,00		985.831,00	0,00
5 Avviamento	0,00	821.526,00		821.526,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.171.672,00		2.171.672,00
9 Altre	2.658.020,54	3.162.082,57		5.820.103,11
Totale immobilizzazioni immateriali	3.696.415,42	5.131.971,79		8.828.387,21

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti:

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi, sono principalmente legati all' Amet spa.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

La voce **Avviamento** è interamente relativa al valore residuo di Euro 821526 mila attribuito al ramo d'azienda delle utenze industriali nell'area del Comune di Trani acquistato nel corso dell'esercizio 2003 dall'Enel S.p.A.; tale valore è stato determinato quale differenza tra il prezzo pagato, pari ad Euro 15.502 mila ed il valore attribuito ai cespiti acquisiti determinato dalla perizia predisposta da un esperto nominato ai sensi del 2343 del c.c. riportante un valore complessivo di Euro 12.216 mila. L'avviamento, come indicato nella sezione dei criteri di valutazione della Amet spa, è ammortizzato per un periodo di 20 anni a partire dall'esercizio 2003, esercizio di acquisizione del ramo di

azienda ex Enel; in particolare, i risultati positivi degli ultimi esercizi, gli obiettivi di efficientamento della rete cittadina e del servizio di fatturazione all'utenza, lasciano intravedere anche per il **futuro risultati positivi**

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad € 2.171.672, è relativa ai costi sostenuti per la messa in sicurezza dell'impianto discarica per RSU, sita in Trani alla Contrada loc. Puro Vecchio, a seguito di Ordinanza del Sindaco della Città di Trani n. 25 del 23/09/2016 "con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento."

L'Ordinanza citata ha autorizzato la Società a liquidare le spese sostenute dalla data dell'Ordinanza utilizzando, "in via di mera anticipazione, i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica".

E' confluito in tale voce l'importo di Euro 251.106 relativo ai costi sostenuti nel precedente esercizio, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene due sotto poste rilevanti:

- 1) per € 2.631.663,60 rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali contenute nella contabilità del comune e per € 5.452,00 le immobilizzazioni presenti in Amet spa
- 2) per € 3.182.987,51 l'importo del disallineamento tra le partite reciproche creditorie e debitorie intercorrenti tra i saldi del comune e le partecipate Amet spa e Amiu spa.

Come asseverato nella nota informativa, ai sensi del art 11 comma 6 lett. j) del d.lgs. 111872011, allegata al rendiconto della capogruppo esistono i seguenti disallineamenti:

- 1) i debiti iscritti nel rendiconto dell'ente nei confronti di Amiu spa risultano pari ad € 7.616.001,57 a fronte di crediti vantati dalla Amiu spa pari ad € 8.269.828,20. **Il**

Disallineamento pari ad € 653.826,63 trova tuttavia copertura nel bilancio dell'ente come asseverato nella nota di riferimento.

- 2) i crediti iscritti nel rendiconto dell'ente nei confronti della controllata Amet spa risultano pari ad € 4.913.528,92 a fronte di debiti iscritti nel bilancio della controllata pari ad € 2.384.368,04. **Nelle more della riconciliazione delle poste disallineate così come specificato nella stessa nota informativa è stata iscritta nella voce "altre immobilizzazione" l'importo di € 2.529.160,88.**

o Immobilizzazioni materiali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Beni demaniali	25.541.133,09	6.272.441,92		31.813.575,01
1.1 Terreni	663.198,50	111,00		663.309,50
1.2 Fabbricati	2.605.696,43	6.940.498,07		9.546.194,50
1.3 Infrastrutture	13.870.484,56		416.114,54	13.454.370,02
1.9 Altri beni demaniali	8.401.753,60		252.052,61	8.149.700,99
2 Altre immobilizzazioni materiali	78.585.183,01		12.229.926,39	66.355.256,62
2.1 Terreni	3.279.842,57		607.175,31	2.672.667,26
2.2 Fabbricati	52.002.726,45		8.013.274,84	43.989.451,61
2.3 Impianti e macchinari	16.961.109,85		1.064.120,50	15.896.989,35
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.038,00		7.952,10	7.085,90
2.5 Mezzi di trasporto	63.359,56		6.335,96	57.023,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.122.278,26		218.455,65	903.822,61
2.7 Mobili e arredi	231.373,07	8.862,69		240.235,76
2.8 Infrastrutture	2.432.799,49		121.639,97	2.311.159,52
2.99 Altri beni materiali	2.476.655,76		2.199.834,75	276.821,01
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.316.712,82	2.033.785,68		20.350.498,50
Totale immobilizzazioni materiali	122.443.028,92		3.923.698,79	118.519.330,13

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce beni demaniali rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazioni, impianti a rete, ecc. Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

o Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni in	15.048.145,10		12.391.007,62	2.657.137,48
a imprese controllate	12.628.115,00		12.628.115,00	0,00
b imprese partecipate	2.416.731,88	237.147,60		2.653.879,48
c altri soggetti	3.298,22		40,22	3.258,00
2 Crediti verso	441.582,80		345.739,80	95.843,00
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	95.843,00		95.843,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	441.582,80		441.582,80	0,00
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.489.727,90		12.736.747,42	2.752.980,48

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti A G.a.p. del comune di Trani ma che non sono stato oggetto di consolidamento.

Tra le partecipazioni si citano le più importanti

1) partecipazioni detenute dall'Amiu:

-L'**AMET Energia S.r.l. (ex-AMETGAS S.r.l.) in liquidazione** con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, è stata costituita nel corso del 2002 con capitale sociale pari a Euro 90 mila interamente detenuto da AMET S.p.A.;

- La **Società Consortile Rea Trani a responsabilità limitata in liquidazione**, con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, ha un capitale sociale di Euro 300 mila di cui l'Amet detiene il 51% delle quote

- La **Pugliaenergy S.p.A. in liquidazione** è stata costituita insieme all'Amgas S.p.a. e alla Amgas S.r.l. di Bari al fine di partecipare con l'Acea Electrabel, nella Elga Sud, società destinata alla vendita del gas e dell'energia nel Sud Italia

- La **Pugliatech Soc. Cons. a r.l.** ha per oggetto la progettazione e realizzazione a livello territoriale di attività e programmi di ricerca, di sviluppo e di realizzazione di applicazioni e trasferimento di tecnologie avanzate, nonché della loro gestione a favore e non degli stessi consorziati. La partecipazione al Consorzio ha permesso di accedere alla Misura 4.18 POR Puglia - Accordo di programma Quadro " Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" e di ottenere le agevolazioni, già descritte in precedenza alle "Altre informazioni". La partecipazione a questo Consorzio, il cui capitale sociale è pari ad Euro 18 mila, ammonta a Euro 2 mila. Alla data di approvazione del bilancio non è noto il risultato di esercizio 2016 e 2017.

o Rimanenze

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Rimanenze	1.241.250,02		405.143,97	836.106,05
Totale rimanenze	1.241.250,02		405.143,97	836.106,05

La voce evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento pari a circa il 32,7% riferibile quasi esclusivamente alle rimanenze dell' Amet spa.

o Crediti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria	19.669.918,64		5.332.543,43	14.337.375,21

a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	19.517.310,87		5.179.935,66	14.337.375,21
c Crediti da Fondi perequativi	152.607,77		152.607,77	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	16.950.733,19	19.033.726,99		35.984.460,18
a verso amministrazioni pubbliche	14.561.470,68	10.317.509,56		24.878.980,24
b imprese controllate	85.368,00	167,00		85.535,00
c imprese partecipate	2.155.700,00		2.155.700,00	0,00
d verso altri soggetti	148.194,51	10.871.750,43		11.019.944,94
3 verso clienti ed utenti	20.670.103,58		10.826.838,22	9.843.265,36
4 Altri Crediti	13.801.778,02		3.743.091,43	10.058.686,59
a verso l'erario	2.641.476,47		409.958,10	2.231.518,37
b per attività svolta per c/terzi	72.445,76	87.147,36		159.593,12
c altri	11.087.855,79		3.420.280,69	7.667.575,10
Totale crediti	71.092.533,43		868.746,09	70.223.787,34

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

la composizione dei crediti è così composta:

- 1) crediti vantati dalla capogruppo pari ad € 47.658.972,04
- 2) crediti vantati dall' Amet spa pari ad € 12.043.991,37
- 3) crediti vantati dall' Amiu spa pari ad € 10.274.955,80
- 4) crediti vantati dalla società trasporti provinciale spa pari ad € 245.868,13

Si evidenzia inoltre che esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

o Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni	0,00	458,00		458,00
2 Altri titoli	4.488,41		4.488,41	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.488,41		4.030,41	458,00

Si tratta delle partecipazioni detenute da società trasporti provinciale spa che non costituiscono immobilizzazioni e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

o Disponibilità liquide

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	9.842.866,25	5.537.615,88		15.380.482,13
a Istituto tesoriere	9.842.866,25	5.537.615,88		15.380.482,13
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	19.529.060,67		2.034.047,77	17.495.012,90

3 Denaro e valori in cassa	13.688,33		31,78	13.656,55
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	29.385.615,25	3.503.536,33		32.889.151,58

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

o Ratei e risconti attivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Ratei attivi	186.340,74		186.340,74	0,00
2 Risconti attivi	0,00	72.909,75		72.909,75
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	186.340,74		113.430,99	72.909,75

I risconti attivi si riferiscono in particolare:

1) Amet spa :risconti attivi ammontano a circa Euro 55 mila e si riferiscono prevalentemente a polizze assicurative pagate anticipatamente nel corso del 2017.

Pur se presenti risconti attivi nelle altre consolidate non vengono date particolari specifiche.

Nella contabilità dell' ente la fattispecie non è presente.

o Patrimonio netto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	36.214.959,25	15.538.379,18		51.753.338,43
Riserve	63.230.689,27		46.523.374,06	16.707.315,21
a da risultato economico di esercizi precedenti	-942.238,51		17.772.667,15	-18.714.905,66
b da capitale	447.031,00	1.993.302,45		2.440.333,45
c da permessi di costruire	31.178.846,96	1.803.040,46		32.981.887,42
Risultato economico dell'esercizio	-17.493.317,36	15.333.899,73		-2.159.417,63
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per la Amet spa e la Amiu spa (controllate al 100% dal comune di Trani) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale.

Per la società trasporti provinciale spa, partecipata al 5% dalla capogruppo, è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi non rileva quote di terzi essendo le società controllate al 100%. le società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili)

Particolare importanza riveste la voce riserva pari d € 2.440.33,35:

Di seguito si riportano le differenze di consolidamento rilevate tra il valore di iscrizione delle partecipate nell'attivo patrimoniale del bilancio della capogruppo e il corrispondente valore secondo il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili)

società	valore in contabilità ente	valore contabile a patrimonio netto	riserva di consolidamento
Amet spa	25.141.525	25.251.202	109.677
Amiu spa	0	2.303.869	2.303.869
società trasporti spa	256.204	283.093	26.889
totale	25.397.729	27.838.164	2.440.435

Come si può notare dall'analisi dei dati del conto del patrimonio finale del 2017, a seguito dell'elisione delle corrispondenti percentuali di patrimonio netto delle componenti del gruppo (fatta eccezione per gli utili), il valore del patrimonio netto finale dell'ente ritorna ad essere quello della capogruppo, incrementato degli utili delle altre componenti del gruppo e delle riserve di consolidamento registratesi a seguito del diverso metodo di valorizzazione delle società consolidate nel bilancio della capogruppo e nel bilancio consolidato.

o Fondi rischi ed oneri

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	271.434,00	56.449,00		327.883,00
3 Altri	36.233.454,31	172.119,71		36.405.574,02
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.504.888,31	228.568,71		36.733.457,02

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi particolare importanze va data alla voce " altri" che recepisce l'accantonamento per € 27.496.827 predisposto dall'Amiu spa che tiene conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell' impianto di discarica di Trani. Il fondo è così costituito:

Fondo x 1° lotto :17.650.209

Fondo x 2° lotto : 4.482.300

Fondo x 3° lotto : 5.364.318

La voce altri fondi include anche la riserva di consolidamento pari ad € 2.123.757,67 generata, nelle more della riconciliazione delle partite disallineate, per allineare le risultanze dei crediti dell'Amet spa risultanti dalla contabilità dell'ente pari ad € 4.669.360,38 ai debiti dell' Amet spa 2.545.602,71 così come riportati nella contabilità della controllata.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.826.277,49		1.655.278,04	2.170.999,45
TOTALE T.F.R. (C)	3.826.277,49		1.655.278,04	2.170.999,45

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

o Debiti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	18.256.937,63		1.628.293,16	16.628.644,47
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	2.867.301,35		1.061.864,35	1.805.437,00
d verso altri finanziatori	15.389.636,28		566.428,81	14.823.207,47
2 Debiti verso fornitori	16.012.296,65		13.212.086,49	2.800.210,16
3 Acconti	1.483.940,00	132.324,00		1.616.264,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.975.869,24	452.513,75		8.428.382,99
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	4.156.210,28		184.407,83	3.971.802,45
c imprese controllate	9.936,00		9.936,00	0,00
d imprese partecipate	1.158.716,96		1.148.780,96	9.936,00
e altri soggetti	2.651.006,00	1.795.638,54		4.446.644,54
5 Altri debiti	4.559.704,65	13.201.232,27		17.760.936,92
a tributari	1.714.745,91		684.772,87	1.029.973,04
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	800.350,23		5.922,28	794.427,95
c per attività svolta per c/terzi	1.105.732,42		1.105.732,42	0,00
d altri	938.876,09	14.997.659,84		15.936.535,93
TOTALE DEBITI (D)	48.288.748,17		1.054.309,63	47.234.438,54

L'esposizione debitoria del gruppo si è mantenuta in linea con i dati del consolidato 2016, riducendosi del 2,2 %. I debiti in totale ammontano ad € 47.234.438,54

I Debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi al comune (€ 14.823.207,47) e rappresentano l' importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche. I Debiti dell'Amet spa sono pari a € 1.686.722,0, quelli della società trasporti spa pari ad € 118.715,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere. Sono stati elise le partite creditorie e debitorie reciproche. Per le operazioni di elisione infragruppo dei crediti e debiti sono presi in considerazione gli importi dei crediti e debiti al netto dell'iva.

Il forte decremento della voce debiti verso fornitori e il forte incremento della voce debiti vs altri trova giustificazione nella difficoltà incontrata nella riclassificazione di alcune voci di bilancio delle partecipate.

crediti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondente ai debiti delle consolidate			
	importi crediti contabilità ente	importi debiti contabilità società	disallineamento
Amet spa	4.911.528,9		2.529.160,88
Amiu spa	0	0,00	
società trasporti provinciale spa	7956,57	7956,57	
totale	4.921.485,49	2.392.324,61	2.529.160,88

debiti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondente ai crediti delle consolidate			
	importi crediti contabilità ente	importi debiti contabilità società	disallineamento
Amet spa	7.669.360,38	7.645.107,74	2.123.757,67
Amiu spa	7.616.001,57	8.269.828,20	-653.826,63
società trasporti provinciale spa	887,2	887,2	0,00
totale	12.286.249,15	10.816.318,11	1.469.931,04

o Ratei e risconti passivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Ratei passivi	2.928,73		2.547,98	380,75
Risconti passivi	72.964.226,23	8.718.372,54		81.682.598,77
1 Contributi agli investimenti	72.964.226,23		61.383.762,01	11.580.464,22
a da altre amministrazioni pubbliche	72.964.226,23		61.391.088,61	11.573.137,62
b da altri soggetti	0,00	7.326,60		7.326,60
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	70.102.134,55		70.102.134,55
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	72.967.154,96	8.715.824,56		81.682.979,52

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla società trasporti spa.

i risconti passivi sono così ripartiti :

1) Capogruppo pari ad € 81.160.262,07 e si riferiscono ai contributi in conto capitale accertati dal comune di Trani o ai proventi delle concessioni edilizie utilizzate per il finanziamento delle opere pubbliche.

2) Amet spa pari ad € 306.009 così come di seguito riportati

- contributi in conto impianti dal comune di Trani per € 52.000

- contributo Puglitech per € 129.000

- contributo Puglitech per € 3

- da altri per assicurazione per sinistri € 122.000

3) i risconti relativi alla controllata Amiu spa sono pari ad € 156.852,00.

4) i risconti relativi alla società trasporti spa sono pari ad € 59.475,70.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Conto economico

Proventi ed oneri della gestione caratteristica

Richiamando quanto già ampiamente descritto nel par 1.1 la migliorata redditività di € 10.797.023,07 trova diverse motivazioni come già analiticamente spiegato in precedenza che sono brevemente sintetizzabili in una riduzione più che proporzionale dei costi della gestione caratteristica rispetto ai ricavi della stessa gestione.

La riduzione dei costi è attiene essenzialmente all'accantonamento a tantum presente nel bilancio consolidato 2016 reso obbligatorio dal d. lgs 118 per adeguare la consistenza dei crediti nel conto del patrimonio iscrivibili non più al valore nominale al valore di presumibile realizzo ossia valorizzati al netto del fondo crediti

o Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	807.954,02	458.405,36		1.266.359,38
Totale proventi finanziari	807.954,02	458.405,36		1.266.359,38
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	614.335,18	390.346,83		1.004.682,01
b Altri oneri finanziari	211.172,68		121.824,58	89.348,10
Totale oneri finanziari	825.507,86	268.522,25		1.094.030,11
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-17.553,84	189.883,11		172.329,27

I principali proventi di natura finanziaria sono riferibili alla società Amiu spa ed in particolare sono ripartiti come di seguito specificato

- 1) Interessi attivi di mora € 1.101.825,00
- 2) interessi attivi verso i clienti € 48.109,00
- 3) interessi attivi verso clienti € 1.332,00
- 4) altri interessi attivi € 696,00
- 5) interessi attivi su depositi bancari € 111.731,00

Mentre gli oneri finanziari sono così riferibili:

- 1) capogruppo € 572.780,01
- 2) Amet spa € 302.299,00
- 3) Amiu spa € 218.603,00
- 4) società trasporti provinciale spa € 348,1

La gestione straordinaria

Come già richiamato al punto 1.1 il risultato della gestione straordinaria è negativo di € - 4.897.895,24 pur risultando migliorato rispetto al dato del 2016

Nel ribadire che il saldo è riconducibile totalmente alla gestione interna del nostro ente, il miglioramento di € 3.362.392,55 della gestione straordinaria è essenzialmente legato alla revisione ordinaria dei residui attivi e passivi in fase di rendiconto, il saldo tra i residui passivi e i residui attivi cancellati nel 2017 infatti è di oltre 2,7 milioni di € superiore a quello del 2016, un impatto notevole al miglioramento della gestione straordinaria è dato anche dal migliorato saldo tra le plusvalenze patrimoniali e gli oneri straordinari della

gestione, che nel corso del 2017 risulta di gran lunga migliorato rispetto al bilancio consolidato del 2016.

4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	5
1.3	Altre informazioni	7
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	9
2.1	Criteri di formazione	12
2.2	Criteri di valutazione	12
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	19
3.1	Stato patrimoniale	23
3.2	Conto economico	23
4	ALTRE INFORMAZIONI	32
		32

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

avv. Amedeo Bottaro

N° 2919 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 09 OTT 2018 al 24 OTT 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

09 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

09 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro